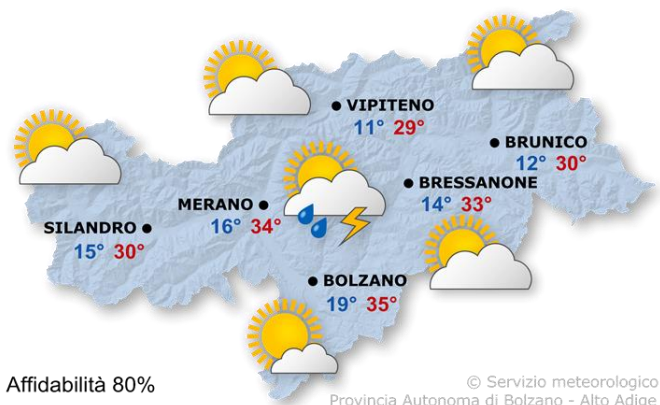


Il gazzettino del Wieslhof 28 luglio 2018

Buongiorno cari ospiti, Vi auguriamo una bella giornata



Il calendario della luna



Spesso dopo lunghe esposizioni al sole la pelle risulta arrossata e irritata, per ridurre il fastidio e il rischio di antiestetiche bolle potete provare con questo sistema casalingo: fate un lungo bagno rinfrescante aggiungendo nell'acqua della vasca amido di mais o farina d'avena, dopo di che asciugatevi delicatamente tamponando la pelle e alla fine applicate sulle parti infiammate uno strato di yogurt naturale fresco.

Castel Tasso

Castel Tasso si trova in mezzo ad una palude bonificata (Sterzinger Moos) a Campo di Trens nei pressi della città di Vipiteno e conta oggi tra i castelli storicamente più importanti e ricchi di valori dell'Alto Adige. Fu menzionato per la prima volta in documenti scritti nel 1100 come feudo dei Conti bavaresi Lechsgmünd, mentre dal 1100 la rocca fu data ai Signori di Stilves. Nei secoli seguenti, diversi conti e nobili vissero nel castello fino che nel 1405 la proprietà passò alla famiglia dei Signori di Sabiona (Säben). In seguito all'estinzione della famiglia la proprietà passò al Duca Sigismondo, il quale però nel 1470 vendette Castel Tasso all'Ordine Teutonico, al quale è dovuto gran parte dell'aspetto attuale del castello e dell'arredamento. Dal 1813 divenne infine proprietà dei Conti Thurn und Taxis. Oggi Castel Tasso conta tra i castelli più preziosi della storia altoatesina. Dato che il castello non fu mai conquistato o devastato, ancora oggi è ben conservato ed all'interno troviamo moltissimi oggetti e mobili di tempi passati. Della struttura fa parte anche la piccola cappella di San Zeno, presso la quale sono stati ritrovati bare di legno baiuvari risalenti al IV e VIII secolo. All'interno di Castel Tasso si possono visitare ben 10 stanze in quasi perfetto stato di conservazione. Tra l'altro una grande cucina duecentesca, la vecchia torre d'abitazione ed anche la famosa e preziosa "Sala Verde". Tutto questo è un suggestivo esempio di una fortezza medievale, quale

Le Alpi saranno ancora interessate da un campo di alta pressione e da masse d'aria calda.

Tempo soleggiato con delle nubi cumuliformi nel pomeriggio. Verso sera la probabilità di temporali tenderà ad aumentare. Temperature massime tra 26° e 35°.

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì

L'alta pressione e le masse d'aria calda caratterizzeranno il tempo anche durante i giorni successivi. In cielo prevarrà decisamente il sole, salvo domenica quando a tratti transiteranno nubi alte. Nel corso dei pomeriggi o verso sera saranno possibili dei temporali di calore. Temperature elevate con massime fino a 35°.

Castel Tasso era in tempi passati. **Orario d'apertura:** dal 2 aprile al 31 ottobre 2017 solo visite guidate (min. 4 persone) visite guidate da domenica a venerdì alle ore 10.30, 14.00 e 15.00 dal 20.07. al 05.09.2017: visita guidata anche alle ore 16.00 sabato chiuso, tranne il 12.08. ed il 19.08.2017

*Il menu di stasera dalle ore 18.30 alle ore 19.30
(prego barrare la casella)*

Insalata dal Buffet

Crema al pomodoro

Gnocchetti di grano saraceno con salsa all' erba cipollina

★ *„Burger“ con manzo nostrano à la Wieslhof oppure*

★ *Crocchette di formaggio con patate al forno e verdure*

Soufflé di melà e ricotta

Vino Consigliato: Zweigelt, Tenuta Ebner, Renon, 27,00 Euro

La miniera di Ridanna sul Monte Neve

Nel 1237 si fece luce per la prima volta sull'attività mineraria a Monteneve che non vanta solo il primato di miniera più alta d'Europa posizionata a 2000 - 2500 m sul livello, del mare, ma anche quello di principale sito per le estrazioni di zinco e piombo del vecchio Tirolo. Escursioni sotterranee permettono ai visitatori di percorrere ancora oggi alcuni tratti degli oltre 150 km di gallerie e pozzi, avvicinandosi in tal modo alla lunga storia della miniera che nel 15° secolo viveva il suo periodo di maggior splendore e vedeva impegnati ben oltre 1000 minatori, detti canopi (dal tedesco Knappen). con una lunghezza complessiva di 27 km la miniera era al tempo l'impianto di trasporto su rotaia più lungo del mondo. A Monteneve durante le visite guidate nella miniera, i visitatori si trovano proiettati nel passato e rivivono le emozioni di allora. Si può scegliere tra le escursioni di mezza giornata o quelle di una giornata intera usando il trenino della miniera, o fare un giro al museo con sala d'esposizione, e magari fermarsi al rifugio alpino. Che sia all'aria aperta o nei meandri sotterranei, sempre e ovunque vi aspettano nuove e bellissime esperienze. Orario d'apertura: 15 giugno - 15 ottobre Visita guidata piccola Visita guidata piccola "Paradiso" ogni giorno (eccetto lunedì) alle ore 13 a Monteneve: locale espositivo, conio, giro nel villaggio dei minatori, breve giro nella galleria "Paradiso" (1 1/2 - 2 ore, 100 metri di dislivello). Solo su prenotazione. Visita guidata grande Visita guidata grande ogni sabato con prenotazione (2 giorni), min. 10 persone. Escursione avventurosa nell' area intera della miniera con 6 km di galleria: salita a Monteneve, pausa, visita del locale espositivo, Forcella di Monteneve, viaggio col trenino per 3,5 km nella galleria "Poschhaus", proseguendo a piedi per 2,5 km nell'antica galleria "Karl", ritorno al punto di partenza. Ritrovo al Ponte di Monteneve alle 8.30, ritorno alle 18.30. Ogni partecipante sarà munito di casco e lampada, stivali e mantella. 1100 m di dislivello! Visite guidate SOLO su prenotazione: Tel. 0473 64 70 45 o 348 69 05 656 www.schneeberg.org